



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

D.M. n. 106/2025

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, recante *“Revisione della disciplina dell’impresa sociale, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106”*;

VISTO, in particolare, l’articolo 14 del citato decreto legislativo, che prevede, in caso di insolvenza, l’assoggettamento delle imprese sociali alla liquidazione coatta amministrativa, individuando quale amministrazione competente, con l’esclusione delle imprese aventi forma di società cooperativa, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che il R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di seguito Legge Fallimentare, articoli 194 e ss., rappresenta la normativa applicabile al procedimento di cui al presente decreto;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2023 recante il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”* e in particolare l’articolo 23, che attribuisce alla Direzione generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese i compiti di sostegno e vigilanza sulle imprese sociali;

VISTA la sentenza del 10 giugno 2014, n. 482/2014 del Tribunale ordinario di Roma, Sezione fallimentare, con la quale è stato dichiarato lo stato d’insolvenza della società IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Lazio s.r.l., impresa sociale in liquidazione, C.F. 80186210581- P.IVA 04638431009, con sede legale in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8, di seguito IAL Lazio i.s. in LCA

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 5 agosto 2014, con cui è stata disposta la liquidazione coatta amministrativa della società IAL Lazio i.s. in LCA, con contestuale nomina dell’Avv. Elisabetta Ferrini quale commissario liquidatore, ai sensi dell’art. 198, comma 1 della Legge Fallimentare;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 28 febbraio 2017, con il quale, ai sensi del medesimo comma dell’art. 198 della Legge Fallimentare, è stato nominato il comitato di sorveglianza della suddetta procedura concorsuale, nelle persone della Dott.ssa Ada Centonze, funzionario ispettivo in servizio presso l’Ispettorato territoriale del lavoro di Roma (membro), della Sig.ra Maria Landini, creditrice della procedura (membro) e della Prof.ssa Daniela Saitta (membro con funzioni di presidente);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 26 del 5 febbraio 2021, con il quale il dott. Luca Belleggi è stato nominato membro con funzioni di presidente del predetto comitato, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla Prof.ssa Daniela Saitta;

VISTA la nota informativa del 16.09.2024 (prot. 34/12621/2024), con la quale il commissario liquidatore ha comunicato che la Sig.ra Maria Landini risulta, per comportamenti concludenti, dimissionaria dall’incarico di componente del comitato di sorveglianza;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sostituzione della Sig.ra Maria Landini, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell’organo e il proseguimento delle attività della liquidazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 3 novembre 2016, recante *“Criteri per la determinazione e liquidazione dei compensi spettanti ai commissari liquidatori e ai membri dei comitati di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell’articolo*



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

2545-terdecies c.c. e di scioglimento atto dell'autorità ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c.", richiamato dall'articolo 14, comma 4 del d.lgs. 112/2017 e, in particolare l'art. 8;

VISTA la nota prot. 4290 del 28 marzo 2025 con cui la Direzione generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, all'esito della ricognizione tra i creditori della procedura e dell'istruttoria condotta, ha comunicato la disponibilità a ricoprire l'incarico manifestata dal Dott. Vincenzo Elifani, amministratore unico della creditrice SAGAD s.r.l., c.f. 03887591000, con sede in Roma, e dalla Dott.ssa Mariangela Benzi, ex dipendente dell'impresa sociale;

RITENUTO, sulla base della documentazione pervenuta e dell'esame dei *curricula vitae*, di attribuire il ruolo di componente del comitato di sorveglianza della società I.A.L. - Innovazione ed Apprendimento Lavoro Lazio s.r.l., impresa sociale in liquidazione, al Dott. Vincenzo Elifani, in ragione degli specifici requisiti di professionalità e competenza di cui il medesimo risulta in possesso;

VISTA la dichiarazione resa dal Dott. Vincenzo Elifani in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse in capo al suddetto per lo svolgimento dell'incarico;

CONSIDERATO che non emergono situazioni ostative alla nomina del Dott. Vincenzo Elifani a componente del comitato di sorveglianza della procedura in parola

CONSIDERATA l'istruttoria svolta dalla competente Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

DECRETA

Articolo 1

1. A decorrere dalla data del presente decreto, Il Dott. Vincenzo Elifani, nato a Roma in data 11 maggio 1959, è nominato membro del comitato di sorveglianza della società IAL Lazio - Innovazione Apprendimento Lavoro Lazio s.r.l., impresa sociale in liquidazione, C.F. 80186210581- P.IVA 04638431009, con sede legale in Roma con sede legale in Roma, viale Battista Bardanzellu n. 8, in sostituzione della Sig.ra Maria Landini.

Articolo 2

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale per le politiche del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese si procederà alla liquidazione del compenso spettante ai membri del comitato, ai sensi della normativa applicabile.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it. Della pubblicazione verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 luglio 2025

Marina Elvira Calderone (f.to)